

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31/12/2007

REGIONE: ABRUZZO

PROGETTO: INCIDENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

LINEA PROGETTUALE: PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

REFERENTE: Dott.ssa Luigia Benedetto Funzionario Regione Abruzzo Servizio Prevenzione
 Collettiva tel. 085/7672667 fax 085/7672637

Codice attività	Attività svolte e/o in corso di svolgimento
1	La reperibilità è stata introdotta in tutti i Servizi delle 6 USL . Il miglioramento dei flussi è in corso; in particolare nelle AUSL di Pescara e Avezzano – Sulmona si sta lavorando con l'INAIL regionale per la trasmissione in via informatica dei certificati di infortunio
2a	E' stato istituito l'Osservatorio regionale sugli infortuni con Determinazione n. DG14/73 del 15/11/2007 .
2b	Sono stati individuati a livello locale le persone che si occupano dei flussi. Tre AUSL hanno utilizzato i Flussi per l'espletamento dell'attività ordinaria.
2c	È stato effettuato un corso di formazione a marzo 2007 ed è in programma un nuovo corso per aprile 2008 per la presentazione dei nuovi CD edizione anno 2007.
3	E' stata formalizzata con Deliberazione n. 1350 del 27/12/2007 la costituzione del gruppo tecnico per l'analisi degli infortuni mortali e gravi . Si sono svolte riunioni a cadenza mensile.
4a	L'obiettivo del 25% dei cantieri ispezionati rispetto alle notifiche presentate è stato ampiamente raggiunto, difatti si è arrivati al 31/% delle notifiche del 2007
4b	Sono stati ispezionati 200 cantieri sui 200 previsti da parte dei Comitati Paritetici .
4c	L'obiettivo di realizzare eventi formativi in almeno 20 scuole è stato ampiamente raggiunto, difatti gli eventi formativi sono stati 44 e svolti in collaborazione con la DPL, l'Inail, l'Inps
5a	Sono statati realizzati 8 eventi formativi in agricoltura
5b	Sono stati realizzati 4 eventi formativi nel settore Pesca

6

E' stata formalizzata l'istituzione degli sportelli informativi solo in tre AUSL

E' da precisare che la Regione Abruzzo nel 2007 ha dovuto rispettare le rigide indicazioni previste dal Piano di rientro per cui le risorse economiche e di personale già previste nel piano di prevenzione sono state rese disponibili in piccola parte . Delle diciotto unità di personale previste ne è stato assunto circa un terzo, per cui alcune attività hanno subito ritardi o non sono state completamente realizzate .

Codice attività	Attività non avviate/non completate
1	Il miglioramento della trasmissione dei certificati di infortuni ha incontrato difficoltà per il persistere degli impedimenti posti da alcune Procure. La trasmissione per via informatica dei certificati di infortunio dai pronto Soccorso all'Inail si è rivelata molto più complessa del previsto per problemi di software dell'INAIL .
2a	Attività avviata .
2b	Non tutti i Servizi hanno avuto la disponibilità di personale come sopra riportato . L'utilizzo dei CD se pure migliorato rimane difficoltoso.
2c	La formazione degli operatori è stata ridotta a causa della mancanza delle risorse economiche e della carenza di personale già menzionate.
3	/
4a	/
4b	/
4c	/
5a	Vale quanto già specificato rispetto al punto due C
5b	Vale quanto già specificato rispetto al punto due C
6	Vale quanto già specificato rispetto al punto due C

Codice attività	Attività e/o traguardi eliminati o modificati
1	L'obiettivo iniziale di elaborare nuove procedure per la trasmissione dei flussi di infortuni e la loro relativa informatizzazione è stato ampliato per cui si fissa un nuovo termine al 31/12/08
2a	/
2b	/
2c	/
3	/
4a	/
4b	/
4c	/
5a	/
5b	/
6	/

I punti di forza del piano sono la sua coerenza con obiettivi condivisi regionali e nazionali, il coinvolgimento di altri enti e organizzazioni oltre i Servizi, lo stanziamento dedicato di risorse economiche e di personale, l'arco temporale non estemporaneo.

I punti di debolezza sono le indicazioni rigide derivanti dall'applicazione del Piano di rientro .